



Piacenz@
ECONOMIA LAVORO E SOCIETÀ

Piacenza, 19 marzo 2018

FORTE ACCELERAZIONE DELL'OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI PIACENZA NEL 2017.

SINTESI

Riprendiamo i dati ufficiali sul mercato del lavoro nelle province nel 2017 diffusi nei giorni scorsi dall' ISTAT, già apparsi sui quotidiani nazionali e locali, e che mostrano un forte progresso della situazione piacentina rispetto all'anno precedente, con i principali indicatori che si collocano ai vertici della graduatoria nazionale e regionale. Il **tasso di occupazione** cresce infatti nella media 2017 di oltre tre punti percentuali, portandosi al 69,4%, valore che pone Piacenza al quarto posto tra le province italiane (dopo Bolzano, Milano e Bologna). Si riduce al contempo il **tasso di disoccupazione**, dal 7,5% nel 2016 al 6,1% nel 2017, con un calo (-1,4 punti) molto più accentuato rispetto a quello che si rileva in ambito regionale (-0,4 punti) e nazionale (-0,5). Il dato della nostra provincia è tra i migliori dell'Emilia-Romagna, assieme a quelli di Reggio-Emilia, Bologna e Parma. Bene infine il **tasso di attività**, al 74% (e in aumento di un oltre due punti percentuali), decimo posto a livello nazionale e terzo in regione.

Di seguito vengono esposti alcuni approfondimenti della situazione locale, sia rispetto al genere che all'età dei lavoratori. Al riguardo è da segnalare in particolare il miglioramento degli indicatori riferiti alla componente femminile, punto di debolezza storico del nostro mercato del lavoro, con i tassi di attività e di occupazione provinciali che si portano adesso rispettivamente a -0,9 e -0,3 punti percentuali da quello medio emiliano-romagnolo (il divario era di -3,3 e -3,5 punti nel 2016), e con il tasso di disoccupazione femminile oggi a Piacenza al 7,1%, più basso che in regione (8,0%).

Indici del mercato del lavoro, provincia di Piacenza e confronti territoriali – Anni 2017 e 2016.

	Tasso di Attività		Tasso di Occupazione		Tasso di Disoccupazione	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017
Piacenza	71,8	74,0	66,3	69,4	7,5	6,1
Parma	73,6	73,3	68,7	69,3	6,5	5,2
Cremona	69,9	71,0	64,6	66,5	7,4	6,3
Lodi	72,5	71,3	67,0	66,3	7,4	7,0
Pavia	70,1	70,3	65,3	65,4	6,9	6,8
Milano	74,1	74,5	68,4	69,5	7,5	6,5
EMILIA-ROMAGNA	73,6	73,5	68,4	68,6	6,9	6,5
ITALIA	64,9	65,4	57,2	58,0	11,7	11,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle forze di lavoro

L'andamento estremamente positivo dei numeri del mercato del lavoro a Piacenza nel 2017 non deve comunque farci dimenticare che alla base di questi risultati vi è un'indagine campionaria, come tale soggetta a margini più o meno consistenti di errore, e che quindi occorre avere una certa cautela nell'interpretare l'entità del

dato e le dinamiche rilevate, specialmente quando la numerosità del campione non è rilevante. Il *trend* ad ogni modo espansivo dell'occupazione ci invita inoltre a riflettere sulla qualità dell'occupazione stessa, per cui diventa certamente opportuno analizzare in futuro più nel dettaglio e con il ricorso ad altre fonti statistiche che *tipo* di lavoro è stato creato.

I NUMERI DEL MERCATO DEL LAVORO A PIACENZA.

In provincia di Piacenza, in base ai risultati della Rilevazione continua sulle forze di lavoro dell'ISTAT, sono 127.000 gli occupati nella media del 2017, in aumento di ben 5 mila unità rispetto all'anno precedente; la variazione positiva registrata risulta a vantaggio di entrambe le componenti, quella maschile (da 69 mila a 71mila unità) e ancor di più quella femminile (da 53 a 56 mila unità).

Il tasso di occupazione si attesta, per la popolazione dai 15 ai 64 anni, al 69,4%, in rialzo di oltre tre punti percentuali rispetto alla media del 2016; il progresso è rilevante in egual misura per gli uomini (76,8%) e per le donne (61,8%), +3,1 punti percentuali.

Nel 2017 le persone in cerca di occupazione sono 8mila, equamente distribuite tra maschi e femmine, in calo di 2 mila unità rispetto all'anno precedente. Il tasso di disoccupazione provinciale, al 7,5% nel 2016 (era l'8,8% un anno prima) cala decisamente anche nel 2017 portandosi al 6,1% (-1,4 punti). Migliora soprattutto il tasso di disoccupazione femminile, dall' 8,7% al 7,1% (-1,6 punti), mentre quello maschile scende dal 6,6% al 5,4% (-1,2 punti).

Nel 2017 le persone attive sul mercato del lavoro (135mila), misurate dall'aggregato "forze di lavoro", sono aumentate rispetto all'anno precedente di 3mila unità, grazie all'incremento registrato dalla componente femminile (+2.000) e da quella maschile (+1.000). La partecipazione al mercato del lavoro, misurata dal tasso di attività, è pari al 74,0%, 2,2 punti percentuali in più rispetto al 2016. Si osserva in particolare una crescita nella partecipazione femminile, dal 64,4% nel 2016 al 66,6% nel 2017 (+2,2 punti), mentre la partecipazione maschile passa dal 79,1% al 81,3% (+2,2).

Popolazione di 15 anni e oltre per genere e condizione; tassi di attività, occupazione e disoccupazione per genere, **provincia di Piacenza**. Anni 2015–2017. Dati in migliaia e in percentuale *

	2015	2016	2017
OCCUPATI	120	122	127
maschi	69	69	71
femmine	51	53	56
PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE	12	10	8
maschi	6	5	4
femmine	6	5	4
TOTALE FORZE DI LAVORO	131	132	135
maschi	75	74	75
femmine	57	58	60
TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 anni	64,4	66,3	69,4
maschi	72,7	73,7	76,8
femmine	56,0	58,7	61,8
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	8,8	7,5	6,1
maschi	7,5	6,6	5,4
femmine	10,5	8,7	7,1
TASSO DI ATTIVITA' 15-64 anni	70,8	71,8	74,0
maschi	78,9	79,1	81,3
femmine	62,7	64,4	66,6

Fonte: Istat, Rilevazione Continua sulle forze di lavoro. * Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.

LA SITUAZIONE PER CLASSI DI ETÀ.

Il forte miglioramento delle condizioni occupazionali del mercato del lavoro piacentino è rilevabile anche con riguardo alla componente più giovane della forza lavoro, molto penalizzata durante la crisi economica, periodo nel quale il tasso di disoccupazione giovanile ha iniziato a crescere in modo preoccupante.

Il tasso di disoccupazione nella fascia 15-24 anni si riduce infatti notevolmente nel 2017, passando al 19,8% dal 25,4% dell'anno precedente (5,6 punti percentuali in meno), a un livello più basso non solo della media nazionale (34,7%) ma adesso anche del dato medio emiliano-romagnolo (21,3%, in diminuzione solo di 0,7 punti rispetto al 2016). Cala molto a Piacenza il tasso di disoccupazione giovanile maschile (ora al 19%, -8 punti; siamo invece al 17,0% in regione e al 36,5% in Italia), meno quello femminile, 20,8% (era il 22,8% un anno prima), meglio comunque che in Emilia-Romagna (27,0%) e in Italia (39,6%).

Anche in corrispondenza della fascia successiva, quella compresa tra i 25 e i 34 anni, il tasso di disoccupazione registra complessivamente un miglioramento, scendendo all' 8,8%, dal 9,6% del 2016. Si rileva tuttavia un andamento divergente tra la componente maschile, dove il tasso aumenta (dal 5,3 all'8,4 per cento) e quella femminile, registrando quest'ultima un calo dal 14,6% al 9,4%.

I progressi nella condizione della disoccupazione sono visibili infine pure per la componente più adulta della forza lavoro (dai 35 anni in giù), riducendosi il tasso dal 5,8% nel 2016 al 4,4% nel 2017 (-1,4 punti).

Tasso di disoccupazione in provincia di Piacenza per genere e fasce di età. Anni 2015-2017

FASCE DI ETÀ'	2015	2016	2017
15-24 anni			
MASCHI	32,0	27,0	19,0
FEMMINE	30,0	22,8	20,8
TOTALE	31,1	25,4	19,8
25-34 anni			
MASCHI	7,5	5,3	8,4
FEMMINE	16,4	14,6	9,4
TOTALE	11,4	9,6	8,8
35 anni e oltre			
MASCHI	5,9	5,3	3,6
FEMMINE	7,6	6,4	5,5
TOTALE	6,6	5,8	4,4

Fonte: Istat, Rilevazione Continua sulle forze di lavoro.

Volendo riportare anche i dati relativi all'andamento del tasso di occupazione per classi di età e genere dei lavoratori, i livelli molto contenuti del tasso di occupazione che si osservano per la fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni sono effetto prevalentemente dell'alta partecipazione all'istruzione scolastica ed universitaria da parte dei giovani residenti nella nostra provincia, che ne ritarda l'ingresso nel mondo del lavoro: nel 2017 siamo al 25% (contro il 23,8% dell'Emilia-Romagna e il 17,1% medio nazionale).

Nella fascia di età successiva, 25-34 anni, il tasso di occupazione sale al 76,5% (ma è all'85,1% per i maschi e al 67,6% - quasi 20 punti in meno - per le femmine), mentre è nelle fasce centrali che la partecipazione al mercato del lavoro è massima, con il tasso di occupazione della popolazione di età 35-44 anni e di quella 45-54 anni che arriva infatti attorno all'85% (95% tra i maschi).

Tasso di occupazione in provincia di Piacenza per genere e fasce di età. Anni 2015-2017.

FASCE DI ETA'	2015	2016	2017
15-24 anni			
MASCHI	19,7	23,8	27,4
FEMMINE	19,0	19,0	22,3
TOTALE	19,3	21,7	25,0
25-34 anni			
MASCHI	85,3	85,5	85,1
FEMMINE	58,7	63,5	67,6
TOTALE	72,0	74,2	76,5
35-44 anni			
MASCHI	85,3	90,2	93,5
FEMMINE	73,8	72,3	76,4
TOTALE	79,7	81,3	85,2
45-54 anni			
MASCHI	91,1	89,7	94,6
FEMMINE	68,1	71,4	73,4
TOTALE	79,7	80,3	84,0
55-64 anni			
MASCHI	62,0	62,9	63,4
FEMMINE	43,9	45,9	54,1
TOTALE	52,9	54,5	58,6

Fonte: Istat, Rilevazione Continua sulle forze di lavoro.

In termini tendenziali, va segnalato – per la componente maschile - come sia particolarmente aumentato il tasso di occupazione dei 15-24enni (dal 23,8% nel 2016 al 27,4% nel 2017) e dei 45-54enni (dall'89,7% nel 2016 al 94,6% nel 2017, quasi 5 punti percentuali in più), mentre per la componente femminile emerge soprattutto l'impennata del tasso nella fascia più estrema (le over 54enni), dal 45,9% al 54,1%.

PIACENZA E GLI ALTRI CONTESTI DI RIFERIMENTO.

L'intensificarsi della ripresa economica a livello nazionale e internazionale che ha caratterizzato il 2017 ha condizionato molto positivamente anche il mercato del lavoro, soprattutto a Piacenza. Il confronto con le province vicine, oltre che con l'ambito regionale e nazionale, riportato nella tabella che segue, consegna una situazione che vede infatti il nostro territorio ai vertici della graduatoria per livelli e progressi degli indicatori occupazionali rilevati dall'indagine campionaria dell'ISTAT.

Non solo nella media 2017 gli indicatori provinciali si confermano migliori rispetto ai valori medi italiani, con il tasso di occupazione che supera quello medio nazionale di oltre 11 punti percentuali, e il tasso di attività di quasi 10 punti. Ma si capovolge anche la situazione di svantaggio nei confronti del contesto regionale, sia nel tasso di occupazione (adesso +0,8 punti) che in quello di attività (+0,5) complessivi. Si riduce inoltre e in particolare il divario per la componente femminile, punto di debolezza storico del nostro mercato del lavoro, con i tassi di attività e di occupazione provinciali che si portano rispettivamente a -0,9 e -0,3 punti percentuali da quello medio emiliano-romagnolo (il divario era di -3,3 e -3,5 punti nel 2016). Per la componente maschile, il tasso di attività è pari all'81,3% a Piacenza, circa 2 punti in più rispetto al dato dell'Emilia-Romagna (79,5%), mentre il tasso di occupazione si attesta al 76,8% a livello provinciale, contro il 75,2% a livello regionale. Il tasso di disoccupazione provinciale, infine, al 6,1%, risulta su valori inferiori rispetto a quelli medi nazionali (11,2%), ed allineato, ma verso il basso, rispetto a quelli osservati in ambito regionale (6,5%). Da sottolineare anche il miglioramento del tasso di disoccupazione femminile, oggi a Piacenza (7,1%) più basso che in regione (8,0%).

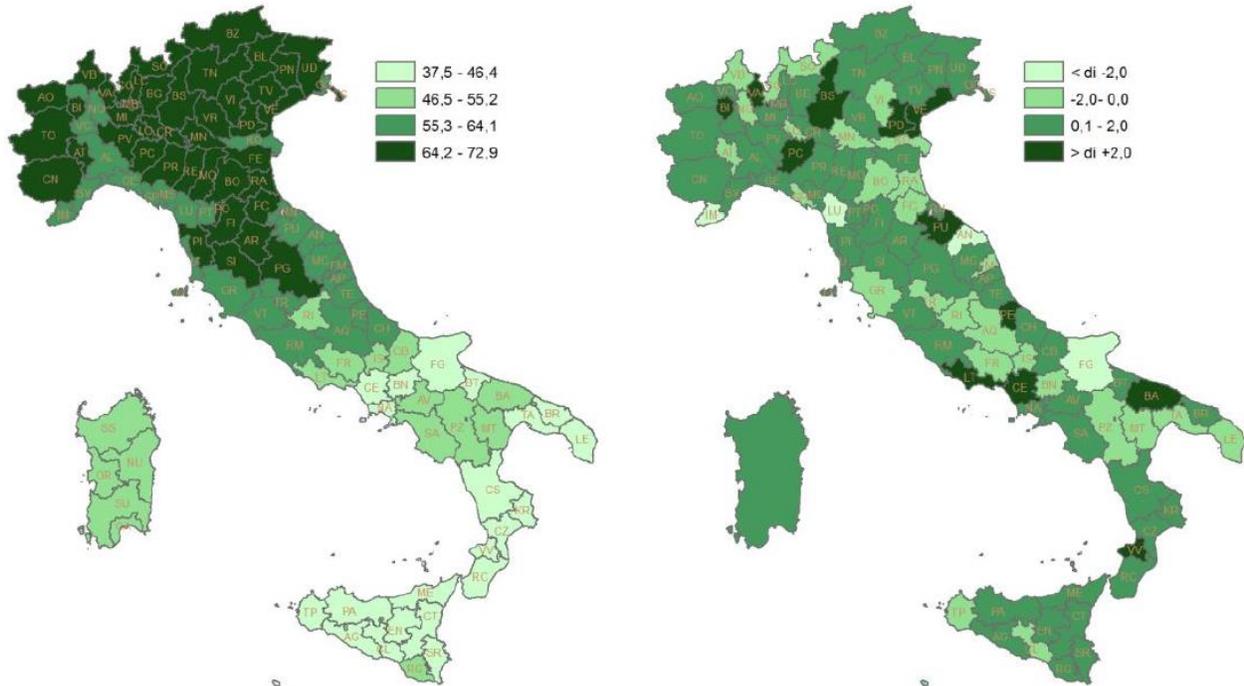
Per quanto riguarda il confronto con le province limitrofe, nel tasso di occupazione la provincia di Piacenza presenta valori allineati a quelli di Parma e Milano, e migliori di quelli di Cremona, Lodi e Pavia. Nel tasso di attività il dato piacentino è invece superato solo da quello riferito all'area metropolitana milanese (+0,5 punti). Con riferimento al tasso di disoccupazione infine, la nostra provincia si colloca appena dopo Parma (dove l'indice è inferiore di quasi un punto percentuale), facendo meglio di tutte le province lombarde confinanti.

Indici del mercato del lavoro, provincia di Piacenza e confronti territoriali – Anno 2017

Ripartizione geografica	TASSO DI ATTIVITA' 15-64 anni	TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 anni	TASSO DI DISOCCUPAZIONE
	TOTALE		
Piacenza	74,0	69,4	6,1
Parma	73,3	69,3	5,2
Cremona	71,0	66,5	6,3
Lodi	71,3	66,3	7,0
Pavia	70,3	65,4	6,8
Milano	74,5	69,5	6,5
EMILIA-ROM.	73,5	68,6	6,5
ITALIA	65,4	58,0	11,2
	MASCHI		
Piacenza	81,3	76,8	5,4
Parma	79,9	76,5	4,2
Cremona	80,0	75,5	5,5
Lodi	81,1	76,4	5,7
Pavia	77,3	72,8	5,8
Milano	80,0	75,2	5,8
EMILIA-ROM.	79,5	75,2	5,3
ITALIA	75,0	67,1	10,3
	FEMMINE		
Piacenza	66,6	61,8	7,1
Parma	66,6	62,2	6,5
Cremona	61,7	57,2	7,3
Lodi	61,3	55,8	8,9
Pavia	63,1	57,9	8,0
Milano	69,0	63,8	7,4
EMILIA-ROM.	67,5	62,1	8,0
ITALIA	55,9	48,9	12,4

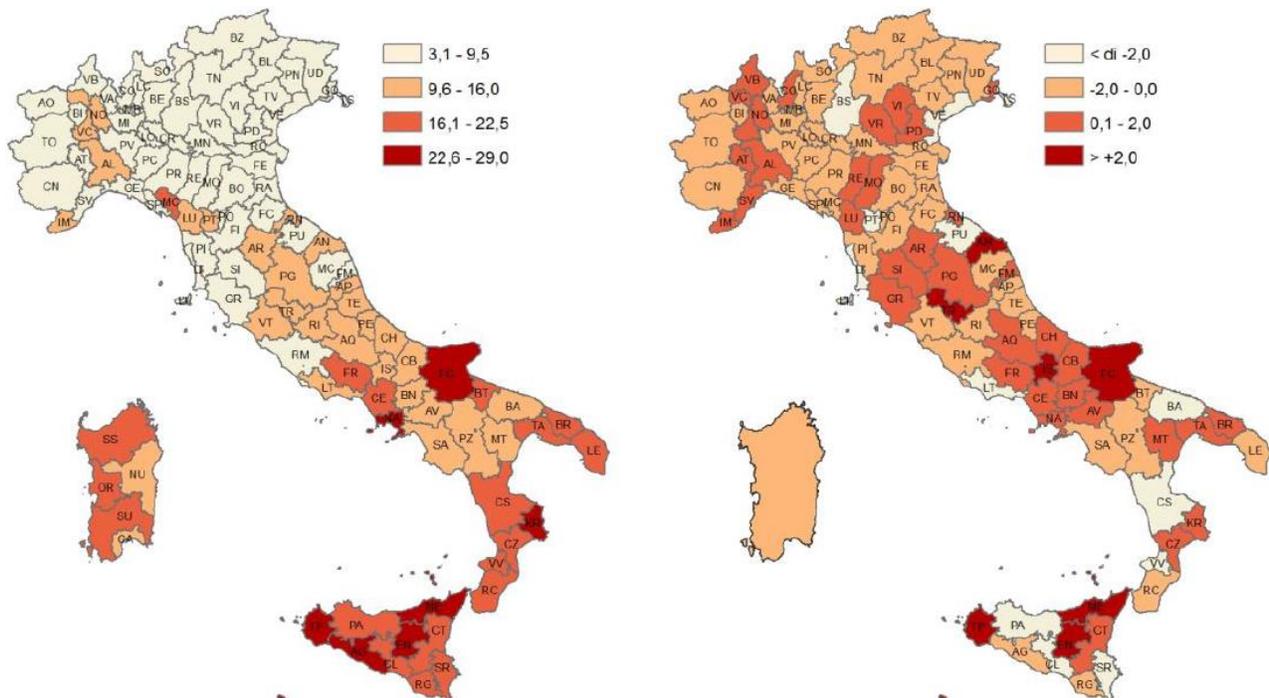
Fonte: Istat, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tasso di occupazione, per provincia, Media 2017 e variazione % 2017/16.



Fonte: ISTAT

Tasso di disoccupazione, per provincia, Media 2017 e variazione % 2017/16



Fonte: ISTAT